

SCUOLA DI PACE E NON VIOLENZA*

Alle/ai Dirigenti delle scuole aderenti

Alle Relatrici e ai Relatori

Alle/ai Docenti tutor

Con l'avvio della *Scuola di pace e non violenza*, desideriamo innanzitutto esprimere i nostri sentiti ringraziamenti alle Dirigenti e ai Dirigenti che hanno aderito al progetto, alle Relatrici e ai Relatori che con generosità hanno accettato di dedicare il loro tempo e le loro competenze, alle Docenti e ai Docenti che si sono resi disponibili a condividere il percorso formativo delle studentesse e degli studenti iscritti al corso.

Speriamo di fare cosa gradita nel fornire ulteriori puntualizzazioni e informazioni sullo sviluppo programmatico del progetto, nell'auspicio che si riesca a condurre un'azione formativa quanto più coordinata possibile, tenuto conto della ricchezza di diversità di tematiche e di metodi che scaturirà dall'apporto dei vari interventi previsti; riteniamo infatti che il successo del progetto derivi anche dal coordinamento tra i diversi attori, grazie ad una sintonia di ispirazione e di intenti che possa essere percepita dai giovani corsisti come primo esito della pratica di cooperazione. Finalità primaria del corso è infatti quella di offrire a ragazze e ragazzi una dimensione esperienziale di relazionalità proattiva, capace di generare autentica umanità. La finalità formativa essenziale, trasversale ai vari momenti formativi, si può sintetizzare nell'esperienza stessa di incontro tra persone diverse che implica sempre un impegno di confronto che occorre saper gestire con atteggiamento di apertura. Dalla pratica di relazioni cooperative sul piano dell'esperienza personale, sarà poi agevole imparare a comprendere e a governare l'inevitabile conflittualità implicita in ogni forma di condivisione, sperimentando il *metodo della nonviolenza*. Dall'esperienza di questo vero e proprio metodo relazionale, analogamente, verrà acquisita la consapevolezza che, anche nei macrosistemi, la pace, intesa come atteggiamento volto a riconoscere ad ogni essere vivente il diritto ad una vita degna, costituisce la garanzia indispensabile per una reale promozione dell'umano.

La nonviolenza non è né un procedimento, né una ricetta, né un sistema.

È un modo di fare che procede da un modo di essere.

Lanza del Vasto, *I quattro flagelli*

In questa citazione del fondatore della Comunità dell'Arca, troviamo la sintesi della ragione ispiratrice della *Scuola di pace e nonviolenza*, lo stile al quale improntarne metodi e contenuti. Siamo certi che, dalla sinergia tra esposizione frontale (momento informativo), testimonianza di buone pratiche (momento formativo), coinvolgimento operativo (attività produttiva di pratiche di nonviolenza), si determinerà una reale azione trasformativa che ragazzi e ragazze potranno sperimentare nella loro vita relazionale per assumere stili rispondenti a una vita buona, espressiva cioè di autentica umanità. Il corso consisterà dunque in un'azione formativa che coinvolgerà intelligenza riflessiva, emotività affettiva, spiritualità. In tale direzione, ogni fase avrà una dimensione fortemente partecipativa affinché ciascuna ragazza e ciascun ragazzo possa sentirsi in gioco nell'assumere la responsabilità di rispondere, attraverso la *pratica della nonviolenza*, alla sua stessa

progettualità esistenziale di donna e uomo in grado di esprimere pienezza della propria personalità, consapevolezza civica, contributo sociale.

A conclusione di questa estrema sintesi delle linee educative del progetto, desideriamo citare le parole di una grande educatrice:

L'educazione assume oggi, nel particolare momento sociale che attraversiamo, un'importanza veramente illimitata. E questa accentuazione del suo valore pratico si può esprimere con una sola frase: l'educazione è l'arma della pace. Occorre organizzare la pace, preparandola scientificamente attraverso l'educazione.

Maria Montessori, *Educazione e Pace*.

Di seguito il calendario degli incontri, integrato da note biografiche, relative alle relatrici e ai relatori, che speriamo possano favorire un minimo di conoscenza tra tutti noi, in attesa di poterci incontrare in presenza, al termine del corso, in occasione dell'evento conclusivo che vedrà ragazze e ragazzi raccontare il loro percorso di crescita nella *Scuola di pace e nonviolenza* ed esprimere il loro progetto di operatori di pace (*peacecrafters*), alla presenza delle personalità istituzionali alle quali riteniamo sia importante rappresentare il diritto delle giovani generazioni a vivere in un mondo dove sia garantito il reale progresso umano nel ripudio di ogni guerra.

Fase in-formativa

1. MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE- *La conflittualità nella relazione interpersonale e la possibile gestione virtuosa. Prassi attuative della nonviolenza nei micro e nei macro sistemi.*

Manfredi Sanfilippo- Laureato a Firenze in “Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti” e per la magistrale a Pisa in “Scienze per la pace: Trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo”, dedica la ricerca per i lavori di tesi all'applicazione delle teorie conflittologiche e dei principi nonviolenti per il superamento dei sistemi mafiosi. Nel 2008 svolge il servizio civile in Guatemala come "casco bianco" per Caritas Italiana. Dopo aver vissuto esperienze in Spagna, presso il *Seminario Galego de educación para a paz*, è stato in Argentina per un progetto di cooperazione internazionale, poi tra Svizzera e Germania presso la *World Peace Academy* e il *Galtung Institute*, ed infine in Francia, presso la comunità dell'Arca di St. Antoine. Attualmente vive a Palermo dove si dedica alla sua principale vocazione: il lavoro educativo con bambini e bambine, ragazzi e ragazze. Facendo tesoro anche della formazione in ambito scout, lavora, oggi, come educatore e coordinatore dell'area infanzia, per il Centro Tau, ed opera inoltre, come coordinatore e formatore, in diverse scuole della città, in progetti orientati alla partecipazione attiva per la cooperativa EDI Onlus.

2. LUNEDÌ 6 NOVEMBRE - *Gli organismi internazionali, le pratiche diplomatiche per la risoluzione dei conflitti e le forme istituzionali di difesa civile non violenta; i corpi civili di pace.*

Caterina Ferrua- Laureata in Filosofia e successivamente in Cooperazione allo sviluppo presso l'Università di Torino, fa parte di *Operazione Colomba*, il Corpo Civile di pace della Comunità Papa Giovanni XXIII. Con la stessa Organizzazione è stata in Palestina, al confine tra Polonia e Bielorussia, in Ucraina, e per alcuni anni in Libano, dove tuttora lavora per il progetto dei corridoi umanitari per i profughi siriani. Crede fortemente nel valore della presenza di volontari civili non armati nelle guerre.

3. VENERDÌ 24 NOVEMBRE – *I. Le lobby delle armi e il business della guerra. – II. Catastrofe umanitaria e disastro bio-ecologico.*

Assunta Lupo - Laureata in Lettere classiche, dopo una parentesi di docenza nelle scuole, ha lavorato, dal 1979 al 2015 in qualità di Dirigente presso l'Assessorato Regionale Beni culturali occupandosi di Biblioteche e di educazione permanente presso gli uffici centrali dell'Assessorato. Ha curato per più di venti anni il

progetto “Scuola Museo”, promuovendo iniziative didattiche relative ai luoghi regionali della cultura e ha gestito i contributi per le medesime finalità destinati ai Distretti scolastici e alle scuole siciliane. Ha ideato e organizzato, dal 2000 al 2010, dieci edizioni del concorso “ Conosci il tuo Museo”, finalizzato alla promozione del patrimonio culturale presso le scuole siciliane. È coautrice di testi sull’amministrazione dei beni culturali in Sicilia e di numerosi articoli e contributi, relativi allo stesso ambito, pubblicati su numerose riviste e volumi. È impegnata in attività di volontariato in ambito ecclesiale. Ha sostenuto la nascita di associazioni quali Siciliantica e “Associazione Nino Trentacoste”. Nell’anno 2000 contribuisce in modo determinante alla nascita di SARA (solidarietà-aiuto-sostegno-autonomia). Attualmente è segretaria della Fondazione “Salvare Palermo” e, in qualità di animatrice del Movimento *Laudato si’*, è referente del circolo di Palermo *Laudato si’*.

Antonio Mazzeo - Insegnante, peace-researcher e saggista impegnato nei temi della pace, della militarizzazione, dell’ambiente, dei diritti umani, della lotta alle criminalità mafiose. Ha ricevuto il “Premio G. Bassani – Italia Nostra 2010” per il giornalismo e nel 2020 è stato premiato dall’Archivio Disarmo con la “Colomba d’oro per la Pace” quale riconoscimento “Per aver interpretato per anni il giornalismo e la scrittura come una missione di difesa dei diritti umani e di denuncia delle ingiustizie”. Per l’editore Manifestolibri di Roma sta per pubblicare il volume *E la scuola va alla guerra. La militarizzazione dell’istruzione in Italia*.

4. LUNEDÌ 4 DICEMBRE - I. *Insostenibilità della guerra: prospettive storiche, filosofiche, etiche*
- II. *La proposta di un Ministero della pace.*

Fabio Mazzocchio - Ricercatore di Filosofia Morale presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo. È stato Direttore dell’Istituto per lo studio dei problemi sociali e politici “Vittorio Bachelet” dal 2006 al 2011. Ha coordinato il Centro Studi dell’Azione Cattolica Italiana dal 2016 al 2021. È dal 2022 Direttore editoriale dell’AVE. È componente della redazione della rivista *Dialoghi* e di altre riviste scientifiche. Le sue ricerche accademiche si muovono prevalentemente nell’ambito della filosofia contemporanea. In particolare si è occupato del tema dell’intersoggettività sul piano etico, politico ed epistemologico. Parallelamente si è occupato della dimensione etico-politica del Personalismo e di Dottrina sociale. Ha pubblicato numerosi volumi, oltre a saggi, curatele e contributi.

Laila Simoncelli- Responsabile Servizio Diritti Umani e Giustizia-Comunità di Papa Giovanni XXIII, avvocatessa, già missionaria in India e Africa per oltre un decennio occupandosi di diritti dell’infanzia e tutela delle donne, volontaria nel conflitto dei Balcani negli anni ’90 col corpo nonviolento Apg23- Operazione Colomba. Responsabile generale del servizio diritti umani e giustizia, si occupa del monitoraggio dei diritti umani (Camerun, Niger, Libano, Grecia). È consulente per la rappresentanza all’ONU della Comunità Papa Giovanni XXIII per i report della Revisione Periodica Universale dei diritti umani (UPR). Coordinatrice della Campagna nazionale del “Ministero della Pace- Una scelta di Governo”. Impegnata nella rete ecumenica per il disarmo e la messa al bando delle armi nucleari.

5. MERCOLEDÌ 10 GENNAIO - *Uomini e donne di fronte alla guerra: un’analisi antropologico-culturale per una relazionalità estranea alla violenza a partire dai corpi.*

Annibale Raineri – Laureato in filosofia, ha insegnato per anni presso la scuola di servizio sociale E.S.I.S C.Vittorelli e successivamente ha lavorato come funzionario nell’amministrazione della Regione Sicilia. Ha avuto una prima formazione in “Gioventù studentesca fino al ’68; in seguito ha alternato esperienze di dissenso cattolico- è stato tra i fondatori di “Cristiani per il socialismo” a Palermo – ed ateismo, cui perverrà alla metà degli anni ’70. Dal ’69 all’84 ha attraversato l’esperienza della “sinistra rivoluzionaria”. Nei primi anni ’90 ha animato a Palermo l’esperienza nazionale della “Società per la rinascita della sinistra”. Delegato sindacale Cgil, negli anni ’80 e ’90 ha animato la lotta dentro l’amministrazione regionale per la dignità del lavoro pubblico. Dal 2016 è il responsabile della fraternità “Tre finestre”, espressione, in Sicilia, della Comunità dell’Arca.

6. GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO - *Dialogo interreligioso e costruzione della pace: da Assisi ad Abu Dhabi. Dalle guerre di religione alle religioni a servizio della pace.*

Alberto Melloni – Professore ordinario di Storia del cristianesimo all’Università di Modena e Reggio Emilia. Titolare della Cattedra Unesco sul Pluralismo religioso e la pace dell’Università di Bologna. Accademico dei Lincei dal 2017. Ha studiato storia e storia della chiesa all’Università di Bologna, alla Cornell University e all’Università di Friburgo. È membro di FSCIRE dal 1982. Ha ideato e fondato la *European Academy of Religion*, una piattaforma di ricerca che include istituzioni, associazioni, accademie, editori, riviste che si occupano dello studio della religione in tutta Europa, nel Mediterraneo, in Medioriente, nei Balcani, nel Caucaso e in Russia. Ha ideato il progetto della Biblioteca Giorgio La Pira di Palermo sulla storia e le dottrine dell’islam che si propone di essere un luogo ad altissima specializzazione, una delle maggiori biblioteche al mondo sulla storia e le dottrine degli islam. Numerosi i titoli e i premi di riconoscimento. Vasto l’elenco di pubblicazioni, tra monografie, articoli, curatele.

7. MARTEDÌ 5 MARZO - *La Comunità dell’Arca e la pratica della nonviolenza. Uomini e donne artigiani di pace: da Gandhi a Lanza del Vasto.* -

Vincenzo Sanfilippo- Sociologo presso il Dipartimento di Salute Mentale di Palermo. La sua formazione spirituale e sociale lo ha portato in gioventù all’obiezione di coscienza e alla nonviolenza. Fa parte della redazione della rivista *Satyagraha* del Centro Gandhi di Pisa e dal 2019 collabora con la rivista online “Azione Nonviolenta in rete”, curando la rubrica “La mafia non è un cancro”. Ha contribuito, insieme alla moglie **Maria Albanese**, alla curatela del libro *Le tue potenze. L’atomica e la nonviolenza*, nel quale si ripropongono due testi di Lanza del Vasto, filosofo di origini siciliane, fondatore della Comunità dell’Arca. Maria Albanese già funzionaria presso l’Assessorato infrastrutture della Regione Sicilia, è impegnata anche lei a diffondere la cultura della pace e della nonviolenza, nel ruolo, insieme al marito, di Responsabile della Comunità dell’Arca-Nonviolenza e spiritualità in Italia. Entrambi sono stati educatori scout.

Workshop interattivi:

MERCOLEDÌ 13 MARZO – *La pace pensata, proposta, praticata a partire dalla ricerca universitaria.* -

Mario Picone - Professore ordinario di Geografia presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Palermo. È delegato del Rettore per RUniPace (Rete delle Università per la Pace) e per i rapporti tra UniPa e gli enti del terzo settore. Le sue ricerche accademiche si muovono prevalentemente nell’ambito della geografia urbana e della geopolitica delle migrazioni. In particolare, si è occupato del tema degli squilibri e disuguaglianze socio-economiche nelle periferie, così come dei fenomeni migratori e delle rappresentazioni, spesso retoriche, della presenza di migranti in Sicilia.

GIOVEDÌ 11 APRILE – *Pratiche femminili di opposizione alla guerra e costruzione della pace*

Daniela Dioguardi - Laureata in lettere classiche, ha insegnato Materie Letterarie negli istituti di istruzione superiore. Dal 1977 è iscritta all’UDI e dal 1986 al 1989 è stata presidente dell’associazione UDI di Palermo. Ha contribuito alla nascita nel 1987 del gruppo di pedagogia della differenza della suddetta associazione e ha collaborato ad organizzare, in collaborazione con l’USR, con l’assessorato alla scuola del Comune di Palermo e con il CIDI, corsi di formazione per docenti di scuole di ogni ordine e grado. È stata relatrice in seminari, convegni, dibattiti, su tematiche inerenti alla storia del movimento delle donne. Ha pubblicato diversi articoli e saggi di carattere storico/politico. Nel 2006 è stata eletta alla Camera dei deputati. Ha partecipato ai lavori della commissione *Affari sociali* e della commissione *Infanzia*. Fa parte della SIS (Società italiana delle storiche). Dallo scoppio della guerra in Ucraina, è attivamente presente al Presidio Donne per la Pace di Palermo.

Ida La Porta - Già insegnante di *Storia e Filosofia e Italiano e Storia*, attività svolta tenendo sempre presente sia il Dettato Costituzionale, che la differenza sessuale tra alunne e alunni. La partecipazione al Movimento delle Donne e la pratica femminista, inerente al Pensiero della Differenza Sessuale, sono state la “via maestra” nell’insegnamento e soprattutto nella costruzione di relazioni umane. Dal 2018 iscritta all’associazione *Biblioteca delle Donne e Centro di Consulenza Legale UDIPALERMO*. Al suo interno partecipa al gruppo di Pedagogia della Differenza e lavora nei corsi di formazione per insegnanti, in particolare *La scuola racconta una donna*. La politica militante presso Rifondazione Comunista e il sindacato COBAS Scuola, è stata un’altra parte importante della sua vita, così come il volontariato al Centro Astalli di Palermo, dove ha insegnato Italiano agli stranieri. È attivamente presente al Presidio Donne per la Pace.

GIOVEDÌ 18 APRILE -

Un modello di diplomazia a servizio della pace nel nostro territorio e nel mondo.

Emiliano Abramo è presidente della Comunità di Sant’Egidio in Sicilia, di cui è membro dall’età di 15 anni, una delle associazioni più attive nel sostegno ai poveri e in missioni diplomatiche nelle regioni più complicate del Mediterraneo. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la Colomba d’oro per la Pace 2015 e partecipato come relatore a tantissimi convegni di livello internazionale. Ha collaborato con moltissime testate internazionali e nazionali ed è da sempre attivo nel volontariato. Il suo primo libro è *Welcome!*, scritto insieme a Marco Pappalardo (San Paolo Edizioni).

Vincenzo Ceruso- Fa parte dal 1989 della Comunità di Sant’Egidio, di cui ha diretto per circa vent’anni la Scuola della Pace, rivolta a minori a rischio devianza. Laureato in filosofia, ha conseguito il diploma di formazione politica post-laurea presso l’Istituto di formazione politica Pedro Arrupe. Con la Comunità di Sant’Egidio ha lavorato in progetti di cooperazione internazionale e sui diritti umani. Rappresentante della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali di Palermo, collabora con l’Osservatorio Migrazioni dell’Istituto di formazione politica Pedro Arrupe e ha scritto su diverse testate, tra cui *Segno, Aggiornamenti Sociali, livesicilia.it, Voci- Amnesty International Sicilia, Fraternità Francescana, Se Vuoi*, e ha pubblicato numerosi saggi.

Il primo incontro, previsto in data 25 ottobre, avrà luogo presso il Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Via Simone di Bologna 11 - Palermo, dalle ore 15 alle ore 18.

Nel rinnovare i nostri ringraziamenti, auguriamo un proficuo lavoro.

Rosanna Cucchiara



Stefania Macaluso



Maria e Vincenzo Sanfilippo



*com.arcadishantidas@libero.it